

IL FESTIVAL DI BARI SI APRE DOMANI UNA LETTERA DELLA MORI AL DIRETTORE LAUDADIO

# Adriano Celentano non sarà al Bif&st

## «Turbato dalla vicenda della Bridgestone»

di LEONARDO PETROCELLI

**A**driano Celentano non ci sarà. L'ospite forse più atteso del **Bari International Film Festival** 2013, a una manciata di ore dall'inizio della manifestazione, ha ufficializzato il proprio forfait, rinunciando al prestigioso Premio Fellini per l'eccellenza artistica e agli applausi che la città era pronta a tributargli mercoledì sera. Il fulmine a ciel sereno è stato comunicato dal direttore artistico del Bif&st, **Felice Laudadio**, nel corso della conferenza stampa convocata ieri mattina al Cineporto di Bari per aggiornare i media sulle ultime variazioni apportate al programma della manifestazione, prevista da sabato fino al 23 marzo.

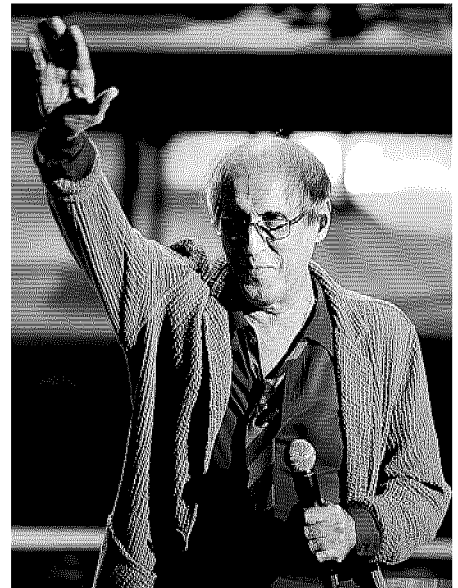
L'assenza del «Molleggiato» è, naturalmente, la notizia più sorprendente anche alla luce delle motivazioni esplicitate nel messaggio inviato da **Claudia Mori**, moglie e manager dell'artista, ad **Ettore Scola**, presidente del Bif&st, ed allo stesso Laudadio. «La bruttissima vicenda dei 950 licenziati Bridgestone – si legge nella nota trasmessa mercoledì sera – turba profondamente Adriano e non lo mette nelle condizioni di spirito giuste per partecipare alla manifestazione organizzata in suo onore».

Celentano come **Ken Loach**, il regista

inglese che non ritirò un riconoscimento offertogli dal Torino Film Festival per esprimere solidarietà ai lavoratori precari di una impresa legata alla manifestazione. Per di più, il turbamento dell'attore-cantante si accompagna anche ad una ammissione di impotenza: «La sua presenza purtroppo non può portare alcun genere di solidarietà ai lavoratori o dare al problema un'evidenza che lo stesso già possiede».

È forse quest'ultimo il punto più fragile di una motivazione che, già di per sé, rende un po' tutti perplessi. La questione Bridgestone sarà, infatti, volutamente posta al centro del Bif&st fin dalla serata inaugurale di domani quando una significativa e qualificata delegazione di lavoratori – invitata dal direttore organizzativo **Angelo Ceglie** – assisterà alla manifestazione di apertura. Ed anche il Premio Fel-

lini sarà dedicato agli operai dello stabilimento. Oltretutto, la situazione è in piena evoluzione perché il colosso giapponese ha dichiarato la futura chiusura non più «irrevocabile», come riferiamo più ampiamente a pagina 14 (e, infatti, durante il Bif&st non saranno esibite le spille inneggianti al boicottaggio). Inevitabile, a questo punto, porsi un paio di interrogativi: una eventuale presa di posizione di Celentano non avrebbe potuto fornire un ulteriore apporto mediatico alla bat-

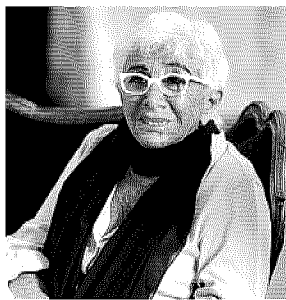


CELENTANO «Non nello spirito per il Premio»

taglia? E, soprattutto, in virtù degli ultimi accadimenti, Adriano potrebbe ripensarci?

Laudadio che, rispondendo alla Mori, aveva già invitato l'artista a tornare sui propri passi, non rilancia: «È una sua decisione, noi non faremo ulteriore pressing. Anche perché le nuove disposizioni della Bridgestone non sembrano convincere i lavoratori. La questione è tutt'altro che risolta e non credo che Celentano cambierà idea. Comunque, è lui a doverci chiamare in caso di ripensamento».

Quella del «Molleggiato» non è però l'unica defezione. Non ci sarà, per ragioni di salute, **Lina Wertmueller** e il premio a lei dedicato sarà ritirato, domenica sera al Petruzzelli, dall'attore **Giancarlo Gianini**, mentre, in mattinata, la prevista lezione di cinema sarà affidata a **Sergio Rubini** subito dopo la proiezione del film *L'Amore ritorna*. La serata del 20 vedrà invece salire sul palco del Petruzzelli, al posto di Celentano (i biglietti sono comunque rimborsabili), l'attrice **Barbara Sukowa**, pluripremiata interprete di molte pellicole dirette da **Margarethe Von Trotta** che, alle 12.15 del medesimo giorno, terrà a sua volta una *lectio* insieme alla sceneggiatrice **Pam Katz**.



MALATA Wertmueller assente

